

ATTO COSTITUTIVO della Associazione Promozione Sociale (A.P.S.) IL GIUNCO :

L'anno 2016, il giorno 05 gennaio alle ore 16:00, presso Masseria Piutri, in Contrada Piutri sn, sito in Torchiarolo (Br), si sono riuniti i seguenti Signori, per costituire, ai sensi dell'art. 18 della Costituzione Italiana e degli artt. 36, 37, 38 del Codice civile, degli artt. 1/9 del D.L. 460/1997 e della L. 383/2000, un'Associazione di promozione sociale (A.P.S.), autonoma e pluralista, soggetto attivo del sistema di terzo settore italiano e internazionale, una rete integrata di persone, valori e luoghi di cittadinanza attiva che promuove cultura, socialità, solidarietà, educazione, formazione, informazione, salute, attività sportive, ricreative, turistico-sociali, artistico-culturali, interculturali, ambientali e agricole e di cooperazione internazionale tese a sviluppare una cultura basata su stili di vita consapevoli al fine di salvaguardare l'ambiente, la legalità, il bene comune e il benessere a favore delle Persone e delle loro famiglie di ogni condizione psico-fisica e sociale, in difesa dei più deboli.

- 1) TURRISI DOMENICO, nato a Brindisi il 16/07/1985, residente a Brindisi in via Paolo IV n°17, C.F. TRRDNC85L16B1800
- 2) FABIO MITROTTI, nato a Mesagne (Br) il 29/05/1974, residente a Brindisi in via S. Margherita n°17, C.F. MTRFBA74E29F1520
- 3) CHIARA ROMANO, nata a Brindisi il 24/12/1987, residente a Brindisi in via S. Antonio Abate n°26, C.F. RMNCHR87T64B180L
- 4) PINTO MARISA, nata a Brindisi il 16/12/1982, residente a Brindisi in via Campania n°6, C.F. PNTMRS82T56B180D
- 5) ELISABETTA MASSARO, nata a Mesagne (Br) il 23/10/1985, residente a San Vito dei Normanni (Br) in via Boito n°39, C.F. MSSLB85R63F1521
- 6) ALESSANDRO GIANNICOLO, nato a Torino il 30/01/1966, residente a Brindisi in via Benvenuto Cellini n°7, C.F. GNCLSN66A30L219D
- 7) DANIELLA URSO, nata a Taranto il 07/03/1983, residente a Ceglie Messapica (Br) in via Bottega di Misco n°35, C.F. RSUDNL83C47L049J
- 8) TIZIANA VITALE, nata a Brindisi il 30/01/1990, residente a Brindisi in c.da Montenegro n°11, C.F. VTLTN90A70B180Y
- 9) MARIO PROTOPAPA, nato a Brindisi il 09/06/1992, residente a Brindisi in via Vincenzo Gioberti n°7, C.F. PRTMRA92H09B180V
- 10) FEDERICA CANIGLIA, nata a Brindisi il 17/08/1987, residente a Brindisi in via Pace Brindisina n°8, C.F. CNGFRC87M57B180U
- 11) FABRIZIO CHETRI, nato a Bari il 10/12/1978, residente a Lecce in Via G. Caiulo n°15, C.F. CHTFRZ78T10A662B
- 12) FILOMENA MASSARO, nata a Mesagne (Br) il 02/03/1989, residente a San Vito dei Normanni (Br) in via Boito n°39, C.F. MSSFMN89C42F152L
- 13) MARIA ROSA BORRACCINO, nata a Terizzi (Ba) il 15/05/1987, residente a Barletta (Bt) in via Magenta n°49, C.F. BRMRSS87E55L109S
- 14) CHIARA CORDELLA, nata a Copertino (Le) il 28/04/1984, residente a Lecce in via G.Caiulo n°15, C.F. CRDCHR84D68C978N



I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. **TURRISI DOMENICO** e nominano Segretario/o la Sig. **FEDERICA CANIGLIA**.

Il Presidente riassume i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'Associazione, del resto, oggetto di incontri preliminari.

Il Presidente dà lettura dello Statuto associativo (allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, proponendone la sua approvazione). Essi stabiliscono, in particolare, che l'adesione all'Associazione è libera, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai Soci, che le cariche sociali sono elettive, che è escluso ogni scopo di lucro, che è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, di fondi, riserve, capitali e che in caso di scioglimento i beni comuni saranno destinati a finalità di utilità sociale.

Nella considerazione dei comuni scopi, il Presidente propone che l'Associazione adotti e osservi il proprio Statuto e Regolamento e le Tessere associative.

Tale proposta, insieme allo Statuto associativo, dopo ampia discussione, vengono messi ai voti e approvati all'unanimità.

I presenti deliberano che l'Associazione venga denominata: "IL GIUNCO" con Sede in Contrada Piutri sn 72020 Torchiarolo (Br), ed all'unanimità eleggono i seguenti Signori a componenti del Consiglio Direttivo pro tempore, che potrà essere modificato o ratificato in successive, apposite elezioni:

- Presidente **Domenico Turrisi**
- V. Presidente **Alessandro Giannicolo**
- Segretario **Federica Caniglia**
- Tesoriere **Daniela Verso**
- Consigliere **Tiziana Vitale**

Decidono, infine, di registrare l'Atto Costitutivo e lo Statuto sociale presso l'Agenzia delle Entrate, di effettuare l'iscrizione al Registro Prov.le e Reg.le delle A.P.S.
Alle ore 18:00, non essendovi altri argomenti all'O.d.G. e non avendo più alcuno chiesto la parola, il Presidente scioglie l'Assemblea.

Il Presidente

I/la Segretaria/o

STATUTO dell'Associazione Promozione Sociale "IL GIUNCO" :

ART. 1 COSTITUZIONE E SEDE

Ai sensi dell'art. 18 della Costituzione Italiana e degli artt. 36, 37, 38 del Codice civile, degli artt. 1/9 del D.L. 460/1997 e della L. 383/2000, è costituita un'Associazione di promozione sociale (A.P.S.) senza fini di lucro, ispirata a principi di carattere solidaristico e democratico, allo scopo di realizzare, direttamente o tramite terzi, ogni attività tesa a ricercare, promuovere, sostenere stili di vita responsabili e solidaristici in ogni ambito sociale, culturale e formativo al fine di salvaguardare l'ambiente, i diritti umani, il bene comune ed il benessere a favore delle Persone e delle loro famiglie di ogni condizione psico-fisica e sociale, in difesa dei più deboli.

Essa è denominata "IL GIUNCO" ed ha sede in Contrada Piutri sn 72020 Torchiarolo (Br). L'Associazione esprime in pieno la propria autonoma soggettività politica interloquendo direttamente, in forza del suo agire sociale, con tutti gli altri soggetti della società.

La sede legale potrà successivamente variare in virtù di deliberazione dell'Assemblea in seduta ordinaria senza che ciò comporti modifiche del presente statuto. E' possibile istituire o aggregare sedi operative in tutto il territorio nazionale e internazionale, su delibera del Consiglio Direttivo.

ART. 2 SCOPI E FINALITÀ

L'Associazione:

- a. ha lo scopo di sviluppare, promuovere e coordinare iniziative che rispondano ai bisogni della Comunità in ambito educativo, formativo, informativo, culturale e interculturale, solidaristico, ricreativo, turistico, socio-sanitario, agricolo, ambientale, artistico, motorio-sportivo dilettantistico, di promozione sociale, di consulenza, assistenza e tutela civile, previdenziale per uomini e donne di ogni età, condizione sociale e nazionalità, con attenzione particolare alle Persone più esposte ai rischi di emarginazione, alle loro famiglie e ai giovani;
- b. persegue la valorizzazione della persona umana e del volontariato attraverso i valori della solidarietà, favorendo una migliore coesione sociale, la promozione del benessere delle persone, il miglioramento della qualità della vita e il riconoscimento del diritto alla felicità;
- c. lotta contro ogni forma di sfruttamento, ignoranza, ingiustizia, discriminazione ed emarginazione;
- d. promuove ogni azione volta a contrastare le illegalità in ogni loro declinazione, anche attraverso l'uso sociale dei beni confiscati e si batte in favore della legalità, della democrazia e della trasparenza, contro ogni forma di mafia e di abuso di potere;
- e. lavora per l'esclusione della violenza individuale e di gruppo in ogni settore della vita sociale, si oppone in modo integrale alla guerra per l'affermazione di una cultura nonviolenta e pacifista; persegue obiettivi di solidarietà e di scambio tra i popoli e di piena realizzazione dei diritti fondamentali dell'uomo, ispirandosi ai principi sanciti dalle Nazioni Unite;
- f. promuove il protagonismo dei migranti e delle minoranze, mira ad abbattere tutte le forme di esclusione, razzismo, xenofobia, impegnandosi nella promozione di una società aperta e interculturale, dove la diversità sia una risorsa;
- g. promuove le varie forme di servizio civile e d'impiego nei progetti all'estero previste dalla legislazione nazionale, dalle legislazioni regionali e da quella europea; dà sostegno alla realizzazione di progetti e interventi per opera di organizzazioni non governative anche tramite l'invio di volontari e di proprio personale nei paesi in via di sviluppo per una maggiore partecipazione delle popolazioni ai processi di democrazia e sviluppo; promuove la mobilità e gli scambi soprattutto dei e per i giovani, i campi di lavoro e conoscenza, la formazione e gli stage, in Italia e all'estero, oltre a tutte le azioni all'interno del Servizio Volontario Europeo e dei programmi promossi dalla Commissione Europea;
- h. si batte per un maggiore e più equo benessere economico locale e internazionale, promuovendo lo sviluppo di tutte quelle forme e attività di economia che si avvantaggiano di un rapporto ecologico con l'ambiente (economia circolare, bio/economia, economia civile, commercio equo & solidale, distribuzione e commercializzazione eco-prodotti, etc.), della salvaguardia del bene comune e del benessere comune, per un'economia libera dalle fonti fossili e basata su fonti energetiche rinnovabili, agendo per la soluzione dei problemi ambientali, alimentari, occupazionali, tecnologici, sanitari, finanziari, culturali dei popoli nei paesi sviluppati e in quelli in via di sviluppo;
- i. promuove l'educazione di genere nonché la libertà di orientamento sessuale e la piena valorizzazione delle potenzialità delle donne; lotta contro ogni forma di violenza e sfruttamento contribuendo al sostegno delle vittime di tratta;
- j. promuove politiche di difesa, di sostegno e d' inserimento sociale delle persone diversamente abili e di tutte le persone svantaggiate e l'abbattimento delle barriere;
- k. sostiene la risocializzazione e il recupero sociale di detenuti ed ex detenuti, promuove lo sviluppo dei contatti tra la comunità carceraria e la società libera;
- l. si impegna per la promozione della cultura della salute, del benessere e della sicurezza delle persone e delle comunità, negli ambienti di lavoro e di vita;
- m. promuove lo sviluppo sostenibile, per un corretto equilibrio tra esseri umani e natura, mantenendo un equilibrio ecologico tra benessere economico, ambiente ed equità sociale;

- n. s'impiega alla tutela, alla salvaguardia, alla valorizzazione e al recupero di antichi mestieri, del patrimonio artistico, architettonico, culturale, ambientale, paesaggistico e dei beni culturali materiali e immateriali dei territori;
- o. s'impiega per agricoltura, artigianato e pesca eco-compatibili, per la salvaguardia dell'ambiente anche attraverso produzioni agricole, ittiche e artigianali sostenibili;
- p. promuove il turismo sociale e sostenibile attivando gemellaggi e scambi, organizzando viaggi, soggiorni turistici e gite scolastiche, ma anche creando e gestendo sportelli informativi al turista, organizzando e vendendo pacchetti di turismo responsabile, sostenibile e sociale, creando, gestendo e promuovendo itinerari culturali, naturalistici, sportivi ed enogastronomici, vendendo souvenir artigianali e prodotti agricoli, offrendo servizi al turista (noleggio biciclette e attrezzature, trasporto bagagli, servizi alla persona etc.), nonché gestendo direttamente servizi e/o strutture ricettive quali ostelli, camping e case per ferie;
- q. promuove, attraverso la partecipazione popolare, proposte di legge che nascono dalle attività sociali e territoriali dell'associazione;
- r. promuove il benessere, la difesa e la salvaguardia delle specie animali e s'impiega per contrastare e impedire ogni maltrattamento o uccisione non necessaria, svolgendo anche attività di ricovero, gestendo strutture e organizzando iniziative per l'affidamento e l'adozione;
- s. promuove la difesa e la salvaguardia delle specie vegetali, del suolo, della biodiversità e del paesaggio; opera per la tutela, il recupero, il risanamento, la valorizzazione e la gestione diretta di aree naturali protette, oasi naturalistiche, siti d'importanza naturalistica, archeologica e culturale, parchi urbani e suburbani e delle relative strutture; provvedendo al rimboschimento, al recupero di terre incolte, al disinquinamento di zone agricole e industrializzate, alla prevenzione degli incendi e del consumo di suolo;
- t. in una prospettiva di sviluppo economico sostenibile e per la diffusione di nuovi stili di vita, organizza laboratori di riuso e riciclo creativo, promuove la vendita di prodotti agricoli di qualità, biologici e di manufatti artigianali con punti vendita realizzati in proprio o da terzi, in ottemperanza agli scopi sociali;
- u. sostiene la formazione professionale, l'educazione e la formazione di volontari, operatori, cittadini e cittadine, operando sui temi della conoscenza, della ricerca, del rapporto tra scienza, cultura e lavoro, per promuovere la diffusione della cultura per tutto l'arco della vita nei modi formali, informali, non formali;
- v. s'impiega per la realizzazione d'interventi in materia di ricerca scientifica e tecnologica ai fini del trasferimento di tecnologie appropriate nei Paesi sviluppati e in via di sviluppo;
- w. interviene, anche in ambito scolastico, nel campo dell'educazione e della didattica proponendo programmi di educazione interculturale, ambientale e relativi ai propri scopi sociali, oltre a iniziative volte all'intensificazione degli scambi culturali tra l'Italia e altri Paesi, con particolare riguardo a quelli tra i giovani;
- x. opera per la diffusione di un sentimento di cittadinanza europea, s'impiega per un movimento di cittadinanza mondiale, per la cooperazione e la costruzione di relazioni e reti internazionali;
- y. promuove le attività sportive e motorie in natura in quanto strumento di conoscenza e valorizzazione del corpo, dell'ambiente naturale e del loro rapporto in ottica di benessere;
- z. promuove attività ricreative e aggregative artistiche-culturali anche fornendo spazi per l'espressione, la formazione, la creazione e fruizione culturale;
- aa. partendo dal concetto di base che il sapere umano appartenga al mondo, intende sviluppare e produrre, anche attraverso l'uso di licenze libere, un nuovo modello di sviluppo economico, di conoscenza e d'innovazione tecnologica soprattutto in ambito artistico, culturale, della comunicazione, dell'informazione, dell'editoria, dell'emittenza radiotelevisiva, delle attività radioamatoriali, delle nuove tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni telematiche (sia essa editoriale, musicale, cinematografica, multimediale, ecc.), attraverso produzione e commercializzazione di musica, libri, video legati alle tematiche sociali e culturali, creazione di radio, web radio, siti, social network, etc.;
- bb. s'impiega all'elaborazione di studi, progetti e iniziative anche a carattere finanziario, che promuovono la finanza etica, l'educazione al consumo critico, la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti, la valorizzazione della pratica della filiera corta e dell'esperienza dei gruppi di acquisto solidale;
- cc. tutela i diritti di lavoratori e lavoratrici, lotta contro precariato, discriminazione, caporali e ogni forma di sfruttamento; sostiene il diritto al lavoro, il sostegno e l'assistenza ai lavoratori, l'orientamento lavorativo; crea opportunità d'inserimento sociale e lavorativo per soggetti svantaggiati;
- dd. s'impiega nella promozione del protagonismo delle nuove generazioni e dell'associazionismo giovanile, promuove e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza anche attraverso la gestione di spazi ludici e ricreativi, lotta contro ogni forma di disagio infantile, pone l'attenzione verso le problematiche che riguardano gli anziani e il rapporto tra le generazioni;
- ee. aderisce ai programmi di progettazione partecipata previsti dalla legislazione in materia di programmazione territoriale delle politiche sociali;
- ff. offre attività di promozione ed espressione culturale, di spettacolo, d'animazione, d'informazione e di crescita civile;
- gg. s'impiega a rispettare, osservare tale Statuto/Regolamento e adottare apposite Tessere associative.
- hh. s'impiega a esercitare con lealtà la sua attività, osservando i principi e le norme associative, al fine di salvaguardare la funzione educativa, popolare, sociale, assistenziale della propria Azione.

Sono settori d'intervento dell'associazione in generale tutti i campi in cui si manifestino esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui ci si possa impegnare per la promozione dei diritti umani e dell'ambiente. Per raggiungere le finalità di cui gli articoli precedenti, l'APS opera attraverso campagne d'informazione e sensibilizzazione, produzione di pubblicazioni e materiale audiovisivo, iniziative d'informazione e formazione, attività di educazione formale, informale e non formale.

Art. 3 Attività strumentali

Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione Il Giunco potrà tra l'altro, a titolo esemplificativo:

- a. retribuire per il lavoro svolto i propri soci, compresi i dirigenti dell'associazione, e avvalersi in caso di necessità di personale esterno o liberi professionisti;
- b. somministrare ai soci alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità complementare all'attuazione degli scopi istituzionali;
- c. realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, acquistare beni mobili e immobili, impianti, attrezzi e materiali utili per l'espletamento delle proprie attività;
- d. compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e immobiliari nonché richiedere sovvenzioni, fidi, contributi e mutui;
- e. amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice o comodataria o comunque posseduti;
- f. dare la propria adesione o stipulare con enti pubblici e privati contratti, convenzioni o adesioni per lo svolgimento delle proprie attività;
- g. partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi, società di capitali o altre forme associative, pubbliche o private, comunque volte al perseguitamento degli scopi statutari, favorendo lo sviluppo di imprese sociali;
- h. utilizzare gli strumenti giuridici e processuali che ritiene più idonei, quali, esemplificativamente, la presentazione di ricorsi, denunce e querele, la costituzione di parte civile nei processi penali, l'intervento nei giudizi civili, amministrativi e contabili, sensibilizzazione sui temi della legalità in campo ambientale, culturale, artistico e sociale;
- i. raccogliere fondi nelle forme consentite dalle disposizioni di legge;
- j. promuovere e sostenere attività di turismo sostenibile, gestire e collaborare al funzionamento dei Centri di Educazione Ambientale (CEA), gestire circoli culturali ricreativi, gestire botteghe del commercio equo & solidale ed ecopoint, organizzare attività promozionali e fieristiche etc. per il raggiungimento degli scopi sociali;

L'associazione potrà compiere ogni operazione strumentale al perseguitamento degli scopi istituzionali, ivi comprese quelle di natura economico-finanziaria, purché realizzate nei limiti consentiti dalla legge.

Nel rispetto delle indicazioni dello statuto, l'APS Il Giunco si dota di tutti gli strumenti, tecnici, politici, amministrativi e giuridici ritenuti utili per raggiungere i propri fini. Può inoltre stringere alleanze, rapporti, stipulare accordi di collaborazione e aderire ad altre organizzazioni italiane e estere che persegiano, in tutto o in parte, finalità analoghe.

ART. 4 DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli Associati.

ART. 5 SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche che si riconoscono nel presente Statuto, indipendentemente dalla propria cittadinanza, origine, appartenenza politica e religiosa. L'associazione differenzia i Soci in tre categorie:

- a. Soci Operativi;
- b. Soci Sostenitori;
- c. Soci Onorari.

Non sono ammessi soci temporanei.

Sono Soci Operativi tutti quei soci che vogliono partecipare attivamente alla vita politica dell'Associazione e quindi hanno diritto di voto. Per iscriversi, i Soci Operativi devono presentare apposita domanda scritta al Consiglio Direttivo, dichiarando di attenersi al presente statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali. L'accettazione della domanda di ammissione dà diritto a ricevere la tessera sociale. È compito del Consiglio Direttivo ratificare tale ammissione entro 30 giorni verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti previsti. I Soci Operativi hanno diritto a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione, in particolare in merito all'approvazione di bilanci o rendiconti consuntivi; hanno diritto a votare e concorrere all'approvazione e alle modifiche delle norme dello Statuto e dei Regolamenti; eleggere gli organismi di direzione e concorrere a essere eletti negli stessi.

Sono eleggibili alle cariche sociali tutti i Soci Operativi, purché:

- a. non abbiano riportato condanne penali passate in giudicato ovvero pene e reati non colposi appena superiori a un anno, ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici per un periodo superiore a un anno;
- b. non abbiano incarichi dirigenziali in altre Associazioni simili;
- c. non ricoprono incarichi politici (Sindaco, Assessore, Consigliere, Parlamentare, Senatore, etc.);
- d. carichi dirigenziali esecutivi nazionali in partiti, organizzazioni politiche, organizzazioni sindacali, organizzazioni rappresentative di parti sociali, etc.;
- e. partecipazione a organizzazioni politiche, economiche e sociali, le cui finalità siano palesemente in contrasto con gli scopi dell'associazione e come disciplinati dal presente statuto.
- f. che non abbiano raggiunto la maggiore età.

I Soci Sostenitori sono tutti quei soci che non vogliono partecipare alla vita politica dell'associazione, ma ne abbracciano la filosofia, le finalità e lo statuto. Essi non hanno diritto di voto all'interno dell'associazione, né possono essere eleggibili. La domanda è accolta immediatamente e trascritta nel libro apposito entro 30 giorni dalla richiesta d'iscrizione.

I Soci Onorari sono quei soci che, per meriti o per azioni meritevoli, l'associazione decide di gratificare. Essi non hanno diritto di voto. I soci Onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea.

I Soci hanno diritto a frequentare i locali e le sedi dell'Associazione e a partecipare a tutte le attività e alle manifestazioni promosse dall'Associazione stessa. Tutti i Soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali e tutti, tranne i Soci Onorari, sono tenuti al pagamento della quota associativa che dà diritto alla tessera sociale, non trasmissibile né rimborsabile, fissata annualmente dal Consiglio Direttivo. Le quote straordinarie rappresentano un versamento periodico obbligatorio a sostegno economico del sodalizio e non costituiscono, pertanto, titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, né sono trasmissibili, come pure non sono rivalutabili o rimborsabili. Per l'iscrizione, i soci devono presentare apposita domanda scritta al Consiglio Direttivo, dichiarando di attenersi al presente statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali,

comprese eventuali integrazioni della cassa sociale, attraverso versamenti di quote straordinarie. In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenne, la stessa dovrà essere convalidata dall'esercente la potestà.

I Soci possono essere sospesi, dichiarati decaduti, espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a. qualora non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto e ad altre delibere prese dagli organi sociali;
- b. qualora in qualche modo arrechino danni morali o materiali all'Associazione;
- c. per decesso;
- d. dimissioni volontarie;
- e. mancato versamento della quota associativa annuale;
- f. quando tengano un comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- g. quando tengano in pubblico una condotta riprovevole o persistano nel recare molestie agli altri soci;
- h. espulsione.

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo con la restituzione della tessera e avranno efficacia dalla delibera del Consiglio, il quale provvederà alla trascrizione nel libro soci.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro tre mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale o dal diverso termine stabilito per la corresponsione, comporta l'automatica decadenza del socio senza necessità di alcuna formalità. I soci decaduti o espulsi non potranno continuare a frequentare i locali dell'Associazione e partecipare alle sue attività. I soci decaduti possono essere riammessi con la ricompilazione dell'apposito modulo e il versamento della quota sociale. Il provvedimento di espulsione del Consiglio Direttivo deve essere notificato al socio interessato. Il Consiglio Direttivo potrà diffidare coloro che non ottemperassero al divieto di frequentazione. L'inosservanza della diffida comporterà la possibilità per il Consiglio Direttivo di denunciare l'intruso per violazione di domicilio.

Nel caso di infrazioni da parte dei soci delle norme sancite dal presente Statuto e dai regolamenti interni, di insofferenza alle comuni regole di educazione e del reciproco rispetto, il Consiglio Direttivo potrà applicare le seguenti sanzioni:

- a. ammonizione scritta;
- b. sospensione da ogni attività e benefici sociali per un periodo fino a sei mesi;
- c. richiesta di risarcimento danni;
- d. espulsione;
- e. denuncia alle forze dell'ordine.

ART. 6 ORGANI DELLE ASSOCIAZIONI

Gli Organi dell'Associazione sono: Assemblea dei Soci, Consiglio Direttivo, Presidente, Vicepresidente, Tesoriere e Segretario.

ART. 7 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione e il massimo organo deliberativo. All'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo. All'Assemblea possono partecipare con diritto di voto i soci Operativi maggiorenni che siano soci da almeno 15 giorni e in regola con il pagamento della quota associativa annuale. I soci minorenni vi possono partecipare senza diritto di voto. È convocata, in via ordinaria, almeno una volta l'anno dal Presidente e dal Consiglio Direttivo, in via straordinaria, qualora lo richieda un terzo dei soci. La convocazione deve:

- a. avvenire almeno 10 giorni prima dello svolgimento della riunione;
 - b. essere affissa (come per le altre comunicazioni) presso la sede e comunicata con ogni mezzo che ne consenta un'idonea pubblicità;
 - c. indicare la data e il luogo della riunione, l'ora della prima e della seconda convocazione, distanziate di almeno un'ora, gli argomenti all'ordine del giorno e il programma dei lavori.
- L'Assemblea decide gli indirizzi programmatici e ne verifica l'attuazione da parte del Consiglio Direttivo, approva annualmente il rendiconto economico-finanziario, approva e modifica eventuali regolamenti, delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale, negli anni in cui occorre rinnovare le cariche sociali elegge, previa determinazione del numero dei componenti, il Consiglio Direttivo e gli altri eventuali organi sociali. Alla scadenza del mandato e nei casi di dimissioni, decadenza, impedimento del Presidente o di un componente del Consiglio Direttivo è convocata con all'ordine del giorno (O.d.g.):
- a. elezione del Presidente e/o elezione dei componenti del Consiglio Direttivo;
 - b. determinazione della composizione e il numero del Consiglio Direttivo;

Le delibere dell'Assemblea e i rendiconti consultivi devono essere portati a conoscenza dei soci con le medesime modalità previste per la sua convocazione.

ART. 8 ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria è convocata con la stessa modalità dell'Assemblea ordinaria. L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: approvazione, modifica dello Statuto sociale, atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.

ART. 9 VALIDITÀ ASSEMBLEARE

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti 2/3 degli Associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, tanto l'Assemblea ordinaria che la straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli Associati intervenuti e delibera con il voto dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Non sono ammesse deleghe. Le votazioni avvengono normalmente per alzata di mano, possono avvenire a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti. Le votazioni che riguardano persone avvengono, di norma, a scrutinio segreto. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su un Libro Verbale a cura del Segretario, che sottoscrive il verbale unitamente al Presidente e verranno portate a conoscenza dei soci secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. Per le elezioni degli organismi direttivi nei verbali dovranno essere riportati il numero dei votanti, il numero delle schede valide, nulle e bianche.

ART. 10 IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

E' l'organo esecutivo e amministrativo dell'Associazione e sviluppa il programma stabilito dall'Assemblea dei soci. Ha Durata in carica di 4 (quattro) anni e i suoi membri sono rieleggibili, ma decade qualora, per dimissioni o altri motivi venga a mancare la maggioranza dei componenti eletti dell'Assemblea. E' composto da un numero pari minimo di 2 a un massimo di 14 membri decisi dall'Assemblea. Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere attraverso una votazione interna a scrutinio segreto. Nel verbale dovranno essere riportati il numero dei votanti, il numero delle schede valide, nulle e bianche. Fissa la responsabilità degli altri consiglieri in ordine alle attività svolte. Nel caso eccezionale l'Assemblea abbia delegato a esso l'elezione del Presidente, procede alla sua elezione tra i suoi Componenti.

ART. 11 CONVOCAZIONE DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente e si riunisce ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno 2 Consiglieri, senza formalità. Le riunioni ordinarie del Consiglio direttivo sono presiedute dal Presidente e sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri presenti. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente e, in mancanza, presenza della maggioranza dei componenti e il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. Le sedute del Consiglio Direttivo non sono pubbliche. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo, riportate a cura del Segretario, saranno trascritte sul Libro Verbale e sottoscritte dal Segretario e dal Presidente. Tutti i soci che ne facciano richiesta hanno diritto di prendere visione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo. I consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni. Il consigliere che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive decade. Decade comunque il consigliere che non si presenta a tre riunioni consecutive. Il consigliere decaduto o dimissionario è sostituito attraverso un'elezione dell'Assemblea, senza un serio e giustificato motivo manchi per sei mesi consecutivi ai lavori del Consiglio Direttivo. Il consigliere decaduto o dimissionario è sostituito attraverso un'elezione dell'Assemblea, senza un serio e giustificato motivo manchi per sei mesi consecutivi ai lavori del Consiglio Direttivo. Ove decade la maggioranza del Consiglio si deve provvedere a convocarsi nei 60 giorni successivi, cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza. Ove decade la maggioranza del Consiglio si deve provvedere all'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo con la convocazione di un'apposita Assemblea entro i 30 giorni successivi.

ART. 12 COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo assume la direzione e l'amministrazione dell'Associazione ed è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione dello stesso, tutti quelli che non siano espressamente riservati all'Assemblea. A tal fine sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a. deliberare sulle domande di ammissione dei Soci;
- b. fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta l'anno e convocare l'Assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o sia chiesto dai soci;
- c. redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati;
- d. adottare i provvedimenti di radiazione verso i Soci, qualora si dovessero rendere necessari;
- e. attuare le finalità previste dallo Statuto e l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea dei Soci;
- f. redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- g. curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- h. redigere il rendiconto economico e finanziario annuale;
- i. compilare i progetti per l'impiego del residuo dell'esercizio;
- j. stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- k. formulare l'eventuale regolamento interno;
- l. deliberare in merito all'ammissione e all'espulsione dei soci;
- m. deliberare la quota sociale annuale, le modalità e i termini del tesseramento;
- n. delegare uno o più dei propri membri a esaminare le domande di adesione.



Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio Direttivo può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando indispensabile, specifici rapporti professionali, nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'Assemblea

ART. 13 IL VICEPRESIDENTE, IL SEGRETARIO, IL TESORIERE

Possono dimettersi dagli incarichi e rimanere parte dei membri del Consiglio Direttivo. Il dimissionario è sostituito attraverso un'elezione nella prima convocazione possibile del Consiglio Direttivo.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso d'impedimento o di prolungata assenza di quest'ultimo. In caso di dimissioni del Presidente, spetta al Vicepresidente convocare entro 30 giorni dalla data di dimissioni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente. In caso di assenza del Vicepresidente funge da esso il membro più anziano del Consiglio Direttivo.

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per attuare gli esecutivi necessari alla realizzazione delle delibere dell'Assemblea o del Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali d'incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

ART. 14 IL PRESIDENTE

Ha la rappresentanza legale dell'Associazione e la firma sociale, la rappresenta nei rapporti esterni, personalmente o per mezzo dei suoi delegati membri del Consiglio Direttivo. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea e ne cura le deliberazioni. Stipula gli atti inerenti all'attività associativa.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea ed ha diritto di voto nel Consiglio Direttivo. L'Assemblea in casi eccezionali può delegare il Consiglio Direttivo per l'elezione interna tra i propri membri per la carica di Presidente.

Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente entro 20 giorni dall'elezione di questi; tali consegne devono risultare da apposito processo verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio Direttivo alla prima riunione.

ART. 15 PROCESSI VERBALI

Di tutte le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, deve essere redatto un processo verbale che va trascritto negli appositi libri.

ART. 16 IL RENDICONTO

Il Consiglio Direttivo redige il Rendiconto economico-finanziario dell'Associazione consuntivo da sottoporre all'approvazione assembleare entro quattro mesi della chiusura dell'esercizio finanziario. Il Rendiconto consuntivo deve informare circa la situazione economico-finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale; ciò anche attraverso una separata relazione di accompagnamento. Il Rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati. Copia del Rendiconto deve essere messo a disposizione di tutti gli associati.

ART. 17 ANNO SOCIALE

L'anno sociale comincia l'1 gennaio dell'anno in corso, finisce il 31 dicembre dell'anno successivo e l'esercizio finanziario inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

ART. 18 PATRIMONIO E FONTI DI FINANZIAMENTO

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile e destinato unicamente, stabilmente e integralmente a supportare il perseguimento delle finalità sociali, è costituito da:

- a. beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- b. eccedenze degli esercizi annuali;
- c. quote associative e contributi annuali, straordinari, donazioni volontarie degli associati;
- d. contributi, erogazioni, donazioni e lasciti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
- e. partecipazioni societarie e investimenti in strumenti finanziari diversi;
- f. proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;
- g. proventi derivanti dalla gestione economica del patrimonio;
- h. proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale;
- i. Ogni altra entrata diversa non sopra specificata.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse e accessorie.

ART. 19 SCIOLGIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 4/5 dei soci esprimendo voto personale. La richiesta di un'Assemblea generale straordinaria avente per oggetto lo scioglimento dell'Associazione può essere presentata da almeno 4/5 dei soci con diritto di voto o dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà, sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale patrimonio residuo attivo a favore di altra Associazione o ente del terzo settore che persegua finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 20 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto, o dal regolamento interno, decide l'Assemblea, a maggioranza dei soci partecipanti con diritto di voto, o le norme del Codice Civile, della Legge n. 383 del 7 dicembre 2000 e le altre leggi dello Stato in quanto applicabili.

(Approvato dall'assemblea dei soci del 05/01/2016)

Il Presidente

Ez. Denner

Seguono le firme dei soci fondatori:

F. ce Cost
Fab. Chilli
Federica
Achille Condelle
Giuseppe Iudice
Maria Jose Forcada
Ez. Denner

Carlo Padoa
Alessandro

Mario Pintopapa
Filomeno Roman
Elisabetta Roman
Vittorio Siziano
Vito Donati



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Brindisi
Ufficio Territoriale di Brindisi

Esatti € 200
Duecento

Reg.to il 08/01/2016 al n° 23 Serie 3
di cui € / per imposta di trascrizione

DIRETTORE
DELL'UFFICIO TERRITORIALE DI BRINDISI
(Dott.ssa Angiola Mario CALÒ) (*)
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
(Dott.ssa Antonella ROTELLO)

